

RICCARDO BURIGANA, *Alla fonte comune. Un seminario di studio al CeDoMEI (Sabato 24 giugno 2006)*, in «La Settimana», 18 giugno 2006, p. I

Il movimento ecumenico si è a lungo interrogato sulla natura del battesimo con un confronto serrato sulle tradizioni teologico e liturgiche delle diverse Chiese sempre all'interno di una riflessione ecclesiologica. Uno dei frutti di questa intensa stagione è stato il documento su *Battesimo, eucaristia e ministero* (1982), redatto dalla Commissione del Consiglio Ecumenico delle Chiese Fede e Costituzione, alla quale prendono parte anche dei teologi cattolici. Non si è trattato semplicemente di giungere a una comune formulazione dottrinale di un elemento tanto fondamentale per la dottrina cristiana, dal momento che si è tentato una rilettura dogmatico-pastorale in modo da procedere nella riscoperta di un patrimonio comune a partire da una conoscenza diretta delle tradizioni delle comunità cristiane. Al tempo stesso appariva rilevante per il dialogo ecumenico la questione del reciproco riconoscimento del battesimo tra cristiani, poiché essa poteva costituire una tappa importante nel superamento delle contrapposizioni nella costruzione dell'unità visibile della Chiesa nel pieno rispetto delle differenze non essenziali, secondo una metodologia ecumenica che si è venuta affermando. In Italia, dove peraltro si è assistito a un'ampia recezione del documento *Battesimo, eucaristia e ministero*, l'attenzione si è concentrata sulla formulazione di una riflessione sui matrimoni interconfessionali, soprattutto tra cattolici e valdometodisti, ora aperta anche ai battisti, ma negli ultimi anni il tema del battesimo è tornato centrale, anche per le mutate condizioni del cristianesimo in Italia. Infatti una sempre maggiore presenza di cristiani di tradizioni orientali e una rinnovata dinamicità delle comunità pentecostali pongono nuove domande al dialogo ecumenico in Italia. Proprio per questo il Centro di Documentazione del Movimento Ecumenico Italiano (CeDoMEI) promuove una giornata di studio sul battesimo *Alla fonte comune. Per un dialogo ecumenico sul battesimo* (Sabato, 24 giugno 2006). Il convegno, che costituisce il VI seminario di studio della rivista *Oecumenica Civitas* del CeDoMEI, non si propone di fare un bilancio dei dialoghi e degli studi ecumenici sul battesimo, ma vuole essere l'occasione per la presentazione di alcuni aspetti di un tema tanto complesso.

Per questa ragione il seminario propone tre ambiti di riflessione: don Andrea Brutto, docente allo Studio Teologico Interdiocesano Enrico Bartoletti di Camaiore, parlerà dell'ecclesiologia del teologo luterano Dietrich Bonhoeffer, del quale quest'anno ricorre il 100° della nascita, per offrire un inquadramento dogmatico sul rapporto Chiesa-battesimo attraverso la lettura di un teologo, al quale i cristiani devono tanto anche nella prospettiva del recupero di un patrimonio comune alla luce della riflessione luterana sull'esperienza di fede. Il professor Cesare Alzati, professore di storia del cristianesimo all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, affronterà la complessità delle tradizioni liturgiche dell'Oriente sul battesimo attraverso i secoli, con particolare attenzione alla posizione delle Chiese unite a Roma, per chiarire quali sono i punti che suscitano tensioni tra la Chiesa cattolica e il mondo ortodosso per il riconoscimento reciproco del battesimo. Infine il pastore Dante Bernarducci del Centro Evangelico Cristiano presenterà la dottrina e la prassi del battesimo nel mondo pentecostale, così da procedere nella conoscenza diretta e criticamente fondata delle comunità pentecostali, con le quali è in atto, anche a livello nazionale e internazionale, un cammino, non facile, ma necessario. Infine, all'interno del seminario, troveranno spazio due brevi comunicazioni; la prima del dott. Massimiliano Landucci, attualmente borsista presso il CeDoMEI, sulle ricerche storico-religiose in corso per il bicentenario della diocesi di Livorno (1806-2006). La seconda comunicazione sarà di Rezi Perelli e

riguarderà la realizzazione della Biblioteca Elettronica del Dialogo al CeDoMEI. La Biblioteca Elettronica del Dialogo vuole essere un strumento per ampliare e per facilitare l'accesso alla documentazione che in questi anni si è venuta raccogliendo grazie soprattutto alla passione di mons. Alberto Ablondi, presidente del CeDoMEI, per la valorizzazione della memoria storica del dialogo ecumenico in Italia.

Con questo seminario il CeDoMEI vuole proseguire il suo impegno al servizio delle Chiesa per un approfondimento della dimensione ecumenica della vita delle comunità cristiane, contribuendo così alla costruzione dell'unità visibile della Chiesa.